

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



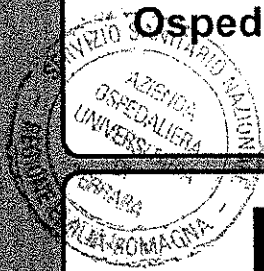
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di n. 2 posti nel Profilo professionale di
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –
Cat. D indetto in forma congiunta tra l'Azienda
Ospedaliero Universitaria e l'Azienda USL di Ferrara**

PROVA PRATICA – PROVA L

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

1 È prescritta l'infusione per via endovenosa in 12 ore di 100 ml di soluzione fisiologica e di 500 ml di soluzione glucosata 5%. Quale sarà la velocità espressa in ml/h?

- A** 50 ml/h
 - B** 60 ml/h
 - C** 5 ml/h
 - D** 55 ml/h
-

2 Rispetto alla somministrazione della terapia intradermica, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La comparsa di un pomfo alla fine della somministrazione è segnale di errata esecuzione della manovra.
2. Dopo l'iniezione, è necessario tamponare il sito di somministrazione con un batuffolo di garza imbevuto di disinfettante per evitare infezioni.
3. Una delle possibili sedi di esecuzione è la parte interna dell'avambraccio.
4. L'uso dei guanti può essere considerato facoltativo.

- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
 - B** 1-F; 2-F; 3-V; 4-F
 - C** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V
 - D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
-

3 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. In un'assistita sottoposta a mastectomia, deve essere evitata la rilevazione della pressione arteriosa sull'arto superiore omolaterale al lato operato.
2. La pressione differenziale è quella che si ottiene dalla differenza fra il valore pressorio rilevato in posizione supina e il valore pressorio rilevato in posizione eretta.
3. Per una rilevazione corretta, il braccio dovrebbe essere sostenuto orizzontalmente a livello del cuore.
4. Durante la rilevazione, il bracciale deve essere gonfiato circa 10 mmHg oltre il valore di scomparsa del polso radiale o brachiale.

- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
 - B** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
 - C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
 - D** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
-

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la procedura di inserzione del catetere vescicale nella donna.

1. Con la mano non dominante, divaricare le grandi labbra e inserire il catetere nel meato uretrale finché le urine non defluiscono, poi far avanzare il catetere per ulteriori 5 cm, senza forzarne l'introduzione all'interno della vescica.
2. Posizionare il telo sterile forato sulla zona perineale, esponendo le grandi labbra.
3. Effettuare l'antisepsi del meato uretrale con l'antisettico disponibile nel kit.
4. Togliere i guanti, fissare il catetere alla coscia della paziente e assicurare la sacca di raccolta a un livello più basso della vescica della paziente.
5. Far assumere alla paziente la posizione di decubito dorsale, con le ginocchia flesse, poi procedere all'igiene perineale, risciacquare e asciugare.
6. Aprire in modo sterile il kit per il cateterismo vescicale, indossare i guanti sterili, afferrare il telo sterile e distenderlo su un piano d'appoggio.
7. Connettere il catetere al sacchetto di raccolta e lubrificare 2,5-5 cm della punta del catetere.
8. Gonfiare il palloncino di ancoraggio, poi esercitare una leggera trazione del catetere fino ad avvertire una resistenza.

- A** 6-5-2-7-3-8-1-4
B 5-6-7-2-1-3-4-8
C 6-5-7-2-8-4-1-3
D 5-6-2-7-3-1-8-4

5 Indicare quali delle seguenti affermazioni riguardanti l'esame delle urine sono vere (V) e quali false (F).

1. È un test diagnostico che permette di valutare le caratteristiche chimiche e fisiche, ma non quelle microbiologiche dell'urina.
2. Può essere prescritto quando si sospetta un'infezione dell'apparato urinario.
3. Può essere prescritto per analizzare l'efficacia di un trattamento per il diabete.
4. Non è in grado di valutare un'eventuale presenza di cristalli nelle urine.

- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
B 1-F; 2-V; 3-V; 4-F
C 1-F; 2-V; 3-V; 4-V
D 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

6 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto inferiore destro andrà posizionato l'elettrodo di colore:

- A** verde
B nero
C azzurro
D giallo

- 7 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un prelievo ematico mediante sistema Vacutainer®:
1. Disinfettare il punto prescelto per il prelievo.
 2. Lavare le mani.
 3. Inserire la provetta nella camicia e attenderne il riempimento.
 4. Avvitare l'ago alla camicia.
 5. Procedere alla puntura della vena.
 6. Togliere l'ago dalla vena e tamponare il punto di iniezione.
 7. Posizionare il laccio emostatico al braccio del paziente.
 8. Sfilare la provetta dalla camicia.
 9. Predisporre il materiale occorrente.
 10. Togliere il laccio emostatico.
- A** 5-8-1-3-2-7-4-6-10-9
B 2-9-4-7-1-5-3-10-8-6
C 3-7-10-1-5-8-6-2-4-9
D 1-3-5-8-2-6-7-10-4-9
-
- 8 Si ha una fiala di gentamicina da 40 mg/ml. Volendone somministrare al paziente 16 mg, quanti ml si devono impiegare?
- A** 0,4 ml
B 0,5 ml
C 0,2 ml
D 0,3 ml
-
- 9 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di ossigenoterapia tramite cannula nasale.
1. Connettere la cannula nasale all'apparecchio per l'ossigeno con l'umidificatore.
 2. Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti, se necessari.
 3. Far passare il dispositivo sopra e dietro l'orecchio e sistemarlo sotto il mento o intorno alla testa del paziente.
 4. Identificare il paziente e spiegare che cosa si sta per fare e perché.
 5. Incoraggiare il paziente a respirare attraverso il naso, a bocca chiusa.
 6. Introdurre la cannula nelle narici.
 7. Regolare la velocità del flusso come da prescrizione e controllare che l'ossigeno fluisca dalla cannula.
 8. Rivalutare la condizione respiratoria del paziente.
 9. Togliere i guanti, se indossati, e lavarsi le mani.
- A** 2-1-7-5-8-9-6-3-4
B 2-4-1-6-5-8-3-7-9
C 1-3-5-7-2-4-6-8-9
D 2-4-1-7-6-3-5-8-9
-
- 10 Rispetto allo svuotamento manuale dell'ampolla rettale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Occorre far assumere al paziente la posizione di Sims.
 2. Se si percepiscono feci solide, inserire anche altre dita della mano per estrarle senza frantumarle all'interno del retto.
 3. Procedere all'esplorazione rettale in presenza di emorroidi e ragadi.
 4. Se il paziente è collaborante, invitarlo a effettuare brevi e delicate manovre di Valsalva per facilitare la ripresa dell'evacuazione spontanea.
- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F
B 1-V; 2-F; 3-F; 4-V
C 1-F; 2-V; 3-F; 4-V
D 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

AVVERTENZA DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.

11 Qual è la posizione corretta delle braccia e delle mani nel massaggio cardiaco esterno?

- A** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sull'appendice xifoidea
- B** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sul terzo medio dello sterno
- C** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno
- D** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno

Ben Hur